



## COMUNE DI CAPOD'ORLANDO

Città Metropolitana di Messina

Prot. n. \_\_\_\_\_

del 25.07.2017

OGGETTO: Piano nazionale di ripartizione richiedenti asilo e rifugiati. **Richiesta urgente di rettifica ed esclusione dai Comuni interessati** "per la parte residua", "Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri".

Comunicazione a mezzo pec

[protocollo.prefine@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefine@pec.interno.it)

ed mail [prefetto.pref\\_messina@interno.it](mailto:prefetto.pref_messina@interno.it)

A Sua Eccellenza Prefetto  
Francesca Ferrandino  
della Prefettura- Ufficio Territoriale di Governo di  
MESSINA

Questo Comune, con popolazione pari a n. 13.254 abitanti al gennaio 2016 e n. 13.296 abitanti all'1.1.2017, facente parte della Città Metropolitana di Messina, com'è a Voi noto, ha aderito allo SPRAR per cui è attivo fin dal 30 aprile 2014 progetto che accoglie n. 36 immigrati.

Codesta Prefettura ha indetto gara, allo stato in corso di svolgimento, per l'affidamento del servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri.

L'allegato F del Bando di detta gara, denominato "Città Metropolitana di Messina- Piano Nazionale di ripartizione Richiedenti Asilo e rifugiati- distribuzione su scala comunale, riporta per il Comune di Capo d'Orlando, II^ ripartizione, una differenza fra posti da Piano e posti attuale sistema di accoglienza pari a + 19 unità.

Tale dato non si ritiene corretto poiché:

Per ogni 1.000 abitanti c'è il vincolo di accoglienza pari a 2,50 e, quindi, si ha:

n. 33,14 con riferimento alla popolazione gennaio 2016 ( 13.254X2,50:1000);

n. 33,24 con riferimento alla popolazione gennaio 2017 ( 13.296X2,50:1000).

Effettuando arrotondamento in eccesso si ha il vincolo di accoglienza per n. 34 unità per cui, essendo già presenti n. 36 immigrati, il dato di + 19 riportato sul Piano nazionale di ripartizione richiedenti asilo e rifugiati, allegato al Vostro bando, è errato perché deve essere di - 2.

Inoltre, il citato bando all'art. 3, elenca i Comuni non interessati ed i Comuni ove sono presenti SPRAR che, invece, sono interessati per la parte residua dei posti non coperti dalla quota stabilita nel Piano. Fra questi ultimi impropriamente figura Capo d'Orlando.

Avendo dimostrato che il "Piano" non rispetta i criteri della clausola di salvaguardia di ripartizione, si chiede

Per Capo d'Orlando

- Di prendere atto che il Piano è errato per la parte in cui riporta il dato +19 che, invece, è -2;
- Di sospendere l'efficacia dell'art. 3 del bando limitatamente alla inclusione fra i Comuni interessati "per la parte residua";
- Di adottare le consequenziali, necessarie iniziative ed atti per l'inclusione fra i Comuni NON INTERESSATI, poiché la quota ANCI è già soddisfatta.

Inoltre, stante lo svolgimento in corso della procedura di gara, avendo accertato che esiste una richiesta di aggiudicazione nel territorio Orlandino per numero 20 immigrati, si invita limitatamente al Comune di Capo d'Orlando a non effettuare aggiudicazioni di "Accordi quadro", né affidamenti di contratti di appalto ( ex art. 2 del bando).

Certi dell'accoglimento della nostra richiesta, che peraltro non fa altro che ribadire quanto discusso e concordato nella riunione tenutasi tra i Sindaci dei Nebrodi e sua Eccellenza Prefetto Francesca Ferrandino, si rimane in attesa di cortese riscontro.

Distinti saluti



IL SINDACO  
Dr. Francesco Ingrilli